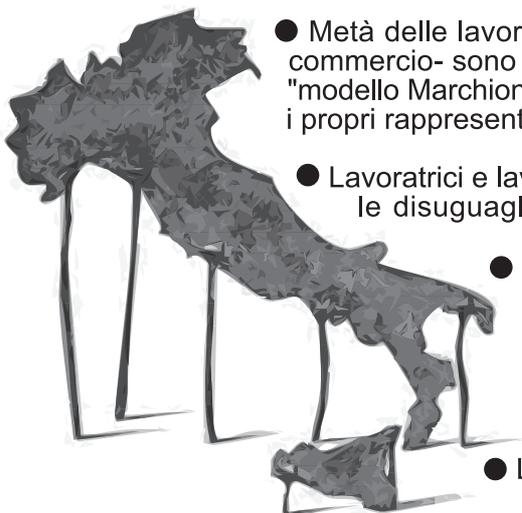


metti la tua rabbia nella lotta!

Il governo Berlusconi e Confindustria stanno portando il paese allo sfascio



- Metà delle lavoratrici e dei lavoratori dipendenti - metalmeccanici, del pubblico impiego, del commercio- sono privi di un contratto decente e della possibilità di votare sui propri contratti. Il "modello Marchionne" vuole eliminare il diritto di sciopero, quello di ammalarsi, quello di eleggere i propri rappresentanti sindacali.
- Lavoratrici e lavoratori, pensionate e pensionati hanno perso reddito mentre sono aumentate le disuguaglianze sociali e i grandi manager ricevono compensi milionari scandalosi.
- I tagli a scuola, università, ricerca, cultura negano futuro alle ragazze e ai ragazzi, mentre crescono disoccupazione e precarietà.
- Il governo vuole impedire i referendum su nucleare e acqua, per difendere gli interessi delle grandi multinazionali. Ha tagliato le risorse per risparmio energetico e fonti rinnovabili, nessun investimento sulle politiche industriali.
- L'Italia è di nuovo in guerra, di nuovo è violato l'articolo 11 della nostra Costituzione.

L'UNITA' DELLE LOTTE di lavoratrici e lavoratori, studenti, movimenti può battere governo e Confindustria. **L'UNITA' DELLA SINISTRA**, che la Federazione della Sinistra è impegnata a costruire, può ridare forza al lavoro, all'ambiente, alla cultura, alla pace.

USCIAMO DALLA CRISI! LE NOSTRE PROPOSTE:

- ✓ **SÌ CONTRATTO, SÌ DEMOCRAZIA.** Per la riconquista e il rafforzamento del contratto nazionale, per il voto vincolante delle lavoratrici e dei lavoratori su piattaforme e accordi.
- ✓ **NO PRECARIETA', NO DELOCALIZZAZIONI.** Ogni azienda che delocalizza le produzioni deve restituire agevolazioni e contributi pubblici ricevuti. Per l'abrogazione della legge 30.
- ✓ **SÌ AUMENTO DI SALARI E PENSIONI, SÌ REDDITO SOCIALE.** 100 euro in più al mese a lavoratrici e lavoratori, pensionate e pensionati, diminuendo le tasse. Un reddito sociale di 500 euro al mese per le disoccupate e i disoccupati. Risorse per asili nido, non autosufficienza, servizi sociali, diritto alla casa. Si può fare: con una tassa dell'1% sui grandi patrimoni oltre gli 800.000 euro, il recupero del 10% dell'evasione fiscale, la tassazione delle speculazioni finanziarie.
- ✓ **SÌ LAVORO BUONO E AMBIENTE, NO GRANDI OPERE E NUCLEARE.** Stop alle centrali nucleari e alle grandi opere: Ponte sullo stretto, TAV Torino-Lione. Si risparmiano 60 miliardi per un piano per l'efficienza energetica, le fonti rinnovabili, la mobilità sostenibile. Si possono creare almeno 600.000 posti di lavoro nei prossimi anni.
- ✓ **SÌ CONOSCENZA E CULTURA, NO GUERRA.** L'Italia è al 3° posto in Europa per spesa militare e al 21° per il finanziamento della conoscenza. Stop alla guerra in Libia, taglio delle spese militari, ritiro delle truppe dall'Afghanistan. Con le risorse risparmiate finanziare scuola, università e ricerca pubblica, riassumere i 140.000 precari della scuola.
- ✓ **SÌ TAGLIO AI PRIVILEGI DELLA POLITICA, SÌ ASSUNZIONE DEI PRECARI.** Con il taglio degli stipendi di parlamentari e consiglieri regionali, di consulenze d'oro e auto blu, si possono assumere i precari della pubblica amministrazione. Che il governo vuole licenziare, tagliando servizi necessari per tutti.

il 6 maggio sciopero generale!



7 maggio a Bergamo: **CONTRO CONFINDUSTRIA, PER L'ALTERNATIVA**